



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ALTA FORMAZIONE ARTISTICA, MUSICALE E COREUTICA
ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI MUSICALI
CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA
LATINA

CLAVICEMBALO E TASTIERE STORICHE

CORSI PREACCADEMICI: 2 PERIODI (SECONDO E TERZO)

ESAMI DI AMMISSIONE

Esame di ammissione al secondo periodo:

Prove attitudinali e programma a libera scelta della durata non superiore a 15 minuti (da eseguirsi sul clavicembalo o sul pianoforte, a scelta del candidato).

Esame di ammissione al terzo periodo:

- Presentazione di un programma a libera scelta della durata non superiore a 20 minuti) di adeguato livello tecnico e interpretativo;
- Colloquio motivazionale;
- Colloquio volto ad accertare le eventuali competenze musicali pregresse.

ESAMI DI CERTIFICAZIONE DI LIVELLO

Esame per il conseguimento della certificazione di livello “secondo periodo”:

Presentazione di un programma a libera scelta (della durata non superiore a 20 minuti), di adeguato livello tecnico e interpretativo, rappresentativo delle principali scuole clavicembalistiche.

Esame per il conseguimento della certificazione di livello “terzo periodo”:

Presentazione di un programma a libera scelta (della durata non superiore a 20 minuti), di adeguato livello tecnico e interpretativo, rappresentativo delle principali scuole clavicembalistiche.

TRIENNIO

ACCORDATURE E TEMPERAMENTI

Programma di studio

Il programma comprenderà le nozioni di acustica necessarie per la comprensione e realizzazione dei vari tipi di accordatura. Verranno quindi studiate alcune accordature storiche, con particolare riferimento a quelle adoperate nei secc. XVI, XVII e XVIII.

1. Nozioni di acustica.
 - a. Intervalli e rapporti numerici tra le note di un intervallo. Battimenti. Intervalli puri e non puri.
 - b. Armonici e loro importanza nell'accordatura dei vari intervalli.
 - c. Comma pitagorico, sintonico, enarmonico, schisma.

2. Considerazioni teoriche: presupposti teorici dei diversi tipi di accordatura; problemi alla base dello stesso concetto di accordatura, strumenti interessati da questa problematica; informazioni e considerazioni storiche riguardanti i vari tipi di accordatura, in riferimento al repertorio coevo.

3. Schemi teorici di accordature.
 - a. Accordatura pitagorica.
 - b. Accordatura mesotonica a $\frac{1}{4}$ di comma
 - c. Accordature irregolari (in uso nei secc. XVII e XVIII): Werkmeister III e Kirnberger III.
 - d. Accordatura equabile.

4. Conoscenza dello schema di realizzazione pratica delle seguenti accordature:
 - a. Accordatura mesotonica a $\frac{1}{4}$ di comma.
 - b. Accordatura Kirnberger III.

Programma d'esame

L'esame consisterà in un colloquio orale volto a verificare la preparazione del candidato sul programma svolto, che sarà integrato da una prova pratica su indicazione della commissione.

FONDAMENTI DI STORIA E TECNOLOGIA DELLO STRUMENTO

Programma di studio

Durante il corso verranno studiate le caratteristiche costruttive del clavicembalo e il suo sviluppo storico nei secc. XVI, XVII e XVIII, per raggiungere una adeguata conoscenza organologica, con particolare riferimento alle varie scuole che in quell'arco temporale si sono sviluppate, approfondendo le peculiarità degli strumenti realizzati nelle diverse aree dell'Europa.

Programma d'esame

L'esame consisterà in un colloquio orale volto a verificare la preparazione del candidato sul programma svolto.

INTAVOLATURE

Programma di studio

Durante il corso verranno studiate i vari tipi di intavolatura per strumento a tastiera in uso nelle diverse zone dell'Europa, in riferimento al repertorio dei secc. XVI, XVII e XVIII. Nell'affrontare le peculiarità dei vari sistemi verranno anche approfonditi i criteri da seguire per una corretta trascrizione dei brani nella corrente notazione musicale.

Programma d'esame

L'esame consisterà in un colloquio orale e in una prova pratica volti a verificare la preparazione del candidato sul programma svolto.

A tale scopo il candidato dovrà illustrare e commentare non meno di due brani trascritti durante lo svolgimento del corso, appartenenti a tipi di intavolatura differente e riguardanti differenti generi di composizioni (danze, opere polifoniche, variazioni, trascrizioni vocali, ecc.).

Verrà inoltre richiesta, come prova pratica, la trascrizione estemporanea di un breve frammento di un'intavolatura assegnata dalla commissione.

PRASSI ESECUTIVE E REPERTORI I

Programma di studio

Durante il corso verrà affrontato il repertorio per clavicembalo, clavicordo e fortepiano, operando una scelta che – anche in considerazione delle attitudini dello studente – offra un panorama quanto più completo possibile per quanto riguarda le varie epoche, gli stili e le forme compositive, in modo da consentire una successiva scelta dei brani da preparare per gli esami previsti al termine di ciascuna annualità del corso. Ampio spazio verrà dato all'approfondimento delle prassi esecutive e dei criteri di interpretazione dei brani che verranno studiati, in modo da favorire nello studente l'acquisizione di consapevolezza critica e padronanza di metodologie in relazione all'intero settore delle tastiere storiche.

Programma d'esame

1) prova al clavicembalo

Esecuzione di un programma concordato col docente, di durata non inferiore a 30 minuti e comprendente:

- una Suite francese o inglese di J. S. Bach;
- due pièces di F. Couperin dal medesimo ordine oppure due brani da una suite di altro autore francese (Rameau, Lebègue, d'Anglebert, Balbastre, ecc.);
- due Sonate di D. Scarlatti;
- una Toccata scelta tra quelle di G. Frescobaldi, M.A. Rossi e J. Froberger.

2) prova al clavicordo

Esecuzione di due Invenzioni a due voci di J. S. Bach.

3) Colloquio sugli aspetti esecutivi e interpretativi del repertorio studiato nel corso dell'anno, con particolare riferimento ai brani eseguiti .

PRASSI ESECUTIVE E REPERTORI II

Programma di studio

Durante il corso verrà affrontato il repertorio per clavicembalo, clavicordo e fortepiano, operando una scelta che – anche in considerazione delle attitudini dello studente – offra un panorama quanto più completo possibile per quanto riguarda le varie epoche, gli stili e le forme compositive, in modo da consentire una successiva scelta dei brani da preparare per gli esami previsti al termine di ciascuna annualità del corso. Ampio spazio verrà dato all'approfondimento delle prassi esecutive e dei criteri di interpretazione dei brani che verranno studiati, in modo da favorire nello studente l'acquisizione di consapevolezza critica e padronanza di metodologie in relazione all'intero settore delle tastiere storiche.

Programma d'esame

1) prova al clavicembalo

Esecuzione di un programma concordato col docente, di durata non inferiore a 40 minuti e comprendente:

- una Suite inglese o una Toccata di J. S. Bach;
- una scelta di almeno tre pièces di autore francese scelto tra J.-H. d'Anglebert, F. Couperin e J.-Ph. Rameau;
- una composizione scritta dopo il 1740 eseguibile, a scelta del candidato, anche sul fortepiano;
- una composizione di W. Byrd o altro virginalista inglese.

2) prova al clavicordo

Esecuzione di un'Invenzione a tre voci o di un Preludio e fuga dal Wohltemperierte Klavier di J. S. Bach.

3) Colloquio sugli aspetti esecutivi e interpretativi del repertorio studiato nel corso dell'anno, con particolare riferimento ai brani eseguiti .

PRASSI ESECUTIVE E REPERTORI III

Programma di studio

Durante il corso verrà affrontato il repertorio per clavicembalo, clavicordo e fortepiano, operando una scelta che – anche in considerazione delle attitudini dello studente – offra un panorama quanto più completo possibile per quanto riguarda le varie epoche, gli stili e le forme compositive, in modo da consentire una successiva scelta dei brani da preparare per gli esami previsti al termine di ciascuna annualità del corso. Ampio spazio verrà dato all'approfondimento delle prassi esecutive e dei criteri di interpretazione dei brani che verranno studiati, in modo da favorire nello studente l'acquisizione di consapevolezza critica e padronanza di metodologie in relazione all'intero settore delle tastiere storiche.

Programma d'esame

1) prova al clavicordo e fortepiano

Esecuzione di un programma concordato col docente, della durata di circa 30 minuti e comprendente opere rappresentative delle maggiori scuole europee dei sec. XVI, XVII e XVIII.

Il candidato è tenuto a ripartire la prova tra i due strumenti e a presentare non meno di tre composizioni di genere diverso.

2) prova al clavicembalo (da effettuarsi in giornata diversa da quella della precedente prova):

Esecuzione un programma concordato col docente, della durata compresa tra 45 e 60 minuti, comprendente opere rappresentative delle maggiori scuole europee dei sec. XVI, XVII e XVIII, includendo obbligatoriamente G. Frescobaldi, F. Couperin oppure J.-Ph. Rameau, D. Scarlatti e J. S. Bach ed escludendo brani presentati nelle precedenti annualità del corso.

Per i citati autori la scelta dovrà includere almeno un brano (per autore) scelto tra i seguenti:

- G. Frescobaldi: una toccata dal Libro I o II; Partite diverse sopra l'aria di Romanesca, Partite diverse sopra l'aria di Ruggiero, Partite cento sopra passacagli;
- F. Couperin: un gruppo di non meno di cinque Pièces appartenenti a un medesimo Ordre;
- J.-Ph. Rameau: un gruppo di non meno di cinque Pièces appartenenti a una medesima Suite;
- D. Scarlatti: non meno di tre sonate di carattere contrastante;
- J. S. Bach: una delle Toccate BWV 910/916, Fantasia cromatica e fuga BWV 903, una delle Suites inglesi BWV 806/811, una delle Partite BWV 825/830, Ouverture nach französischer Art BWV 831, Variazioni Goldberg BWV 988.

In deroga a quanto previsto sopra, qualora il programma includa un brano di durata superiore ai 30 minuti (per esempio le Variazioni Goldberg di J. S. Bach) il candidato potrà concordare col docente un programma più ridotto per quanto riguarda gli altri autori da includere obbligatoriamente.

MATERIE RELATIVE AL TRIENNIO DI PIANOFORTE

PRASSI ESECUTIVE E REPERTORI (CLAVICEMBALO)

Programma di studio

Durante il corso, previa acquisizione di una indispensabile tecnica di base riguardante il clavicembalo, verranno affrontati alcuni brani del repertorio originale di questo strumento, in modo da dare allo studente una sufficiente preparazione sulle prassi esecutive e sui criteri di interpretazione dei brani che verranno studiati, in modo da favorire nello studente l'acquisizione di una consapevolezza critica e padronanza di metodologie riguardanti questo repertorio.

Programma d'esame

Esecuzione al clavicembalo di un programma concordato col docente, di durata non inferiore a 20 minuti e comprendente:

- non meno di tre danze da una medesima Suite francese di J. S. Bach;
- due pièces di F. Couperin dal medesimo ordre (o altrettanti brani di altro autore francese scelto tra Rameau, Lebègue, d'Anglebert);
- due Sonate di D. Scarlatti.

Colloquio sugli aspetti esecutivi e interpretativi del repertorio studiato nel corso dell'anno, volto a verificare anche la preparazione riguardo alla prassi esecutiva dell'epoca barocca e sulle caratteristiche dello strumento.

